



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 66 DEL 04-06-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** e questo giorno **QUATTRO** del mese di **GIUGNO**, alle ore **20:10** in videoconferenza, seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale in seconda convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini di legge, come da relazione in atti.

All'inizio della seduta sono presenti ed assenti i signori:

	<u>presenti</u>	<u>assenti</u>		<u>presenti</u>	<u>assenti</u>
1. BALDACCINI MASSIMO	X		10. PETRI PAOLO	X	
2. BONINI EZIO		X	11. CONFORTI FRANCESCO		X
3. BRIZZI VITTORIANO	X		12. FRANCESCHI OLIVIERO	X	
4. PAPINI LORENZO	X		13. LANZA IMMACOLATA		X
5. ROSI MODESTO		X	14. MANDARA GIANCARLO	X	
6. TANGANELLI STEFANO	X		15. MELOSI GIACOMO		X
7. VINCI ZAIRA	X		16. ROMOLI ELISA	X	
8. RENIERI ALBERTO	X				
9. VANNUCCI ADRIANO	X				

Presiede la seduta il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO VITTORIANO BRIZZI** ed assiste il **SEGRETARIO GENERALE Dr. GIUSEPPE ARONICA** incaricato della redazione del presente verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 “T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” ed in particolare la parte seconda “Ordinamento finanziario e contabile”;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” ed in particolare il titolo IV recante disposizioni sull’adeguamento dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

VISTO il D.Lgs. n.126/2014 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;

RICHIAMATO l’articolo 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e l’articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATE LE SEGUENTI DELIBERAZIONI:

- la deliberazione C.C. n. 140 del 30.12.2019, esecutiva, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 e il Bilancio di previsione 2020/2022 e relativi allegati;
- la deliberazione G.C. n. 4 del 14.01.2020, esecutiva, con la quale si è provveduto ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione – parte finanziaria - per gli anni 2020/2022;
- la deliberazione C.C. n. 115 del 03.12.2020 relativa alla variazione di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- la deliberazione C.C. n. 41 del 31.03.2021 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021/2023;
- la deliberazione C.C. n. 42 del 31.03.2021, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2021/2023 e relativi allegati;
- la deliberazione G.C. n. 68 del 20.04.2021, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;
- la deliberazione G.C. n. 86 del 07.05.2021, con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con contestuale variazione al bilancio di previsione 2021/2023 ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011;
- la deliberazione G.C. n. 88 del 13.05.2021 con la quale sono stati approvati gli schemi del Rendiconto della gestione dell’esercizio 2020, la Relazione illustrativa, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- la deliberazione C.C. n. 64 del 04.06.2021 di approvazione prospetti dell’inventario al 31.12.2020 (beni mobili e beni immobili) da cui risulta la consistenza finale del patrimonio immobiliare del Comune di Pescia nel rispetto della classificazione dello Stato Patrimoniale prevista dal D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO CHE:

- la sezione regionale di controllo per la Toscana della Corte dei Conti con proprie deliberazioni nn. 60 e 85 del 2020 ha emesso pronunce specifiche nei confronti del Comune di Pescia a seguito dell’analisi dei rendiconti degli esercizi 2015 e 2016, richiedendo la corretta determinazione dei componenti del risultato di amministrazione degli esercizi 2016, 2017, 2018 e 2019;
- questo Consiglio Comunale con deliberazione n. 87 del 30/09/2020 e n. 40 del 31/03/2021 ha riapprovato i risultati di amministrazione così come richiesto dalle suddette specifiche richieste, con un risultato di amministrazione al 31.12.2019 di € -10.645.887,35;

Delibera di Consiglio Comunale 66 del 04-06-2021

- la sezione regionale di controllo per la Toscana ha ritenuto idonee le misure correttive per gli anni 2016, 2017, 2018 e che non si è ancora pronunciata relativamente alla riapprovazione del risultato 2019;
- la sezione regionale di controllo per la Toscana della Corte dei Conti con pronuncia specifica n. 86/2020 ha dato atto che questo Ente non ha rispettato il piano di riequilibrio pluriennale attivato nel 2013 per gli anni 2015 – 2016 – 2017 – 2018 – 2019, rinviando a data successiva la valutazione sull'idoneità delle operazioni intraprese dall'Ente;

DATO ATTO CHE questo Ente intende accogliere i rilievi e le raccomandazioni contenute nelle pronunce specifiche n.85/2020 e n. 86/2020 sopra richiamate e a tal fine ha predisposto il bilancio di previsione 2021-2023 prevedendo una serie di azioni (aumento delle annualità da accertare per i tributi comunali, rafforzamento dell'ufficio tributi, alienazioni patrimoniali, accantonamento di un fondo contenzioso, contrazione della spesa corrente, ecc.)

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 48 del 04/06/2015 con la quale sono state approvate le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui determinando, a seguito della scomposizione del risultato di amministrazione un extra deficit da riaccertamento straordinario pari a € 8.034.165,08 da ripianarsi in trenta annualità per un importo di € 253.380,21.

DATO ATTO CHE alla data del 31.12.2020, come da dichiarazione resa dai responsabili dell'Ente, non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere;

VISTO:

- il rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
- le risultanze del conto del Tesoriere dell'Ente relativo all'esercizio 2020 reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il conto Economico e lo Stato patrimoniale secondo gli schemi del D.Lgs. n. 118/2011;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la verifica dei crediti e debiti tra l'ente e le società partecipate ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il prospetto relativo alle spese di rappresentanza ex D.M. 23.01.2012;
- il prospetto finale SIOPE;

VISTA la regolarità di tutti gli atti in precedenza richiamati;

RICHIAMATO il principio contabile allegato A/2 al D.lgs. 118/2011 che al punto 9.2.26 riporta testualmente: *“Se in occasione dell'approvazione del rendiconto il disavanzo di amministrazione non è migliorato rispetto al disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente di un importo almeno pari a quello definitivamente iscritto alla voce “Disavanzo di amministrazione” del bilancio di previsione per il medesimo esercizio, le quote del disavanzo applicate al bilancio e non recuperate sono interamente applicate al primo esercizio del bilancio di previsione in corso di gestione, in aggiunta alle quote del recupero previste dai piani di rientro in corso di gestione con riferimento a tale esercizio, mentre l'eventuale ulteriore disavanzo è ripianato dagli enti locali secondo le modalità previste dall'ultimo periodo dell'articolo 188, comma 1, del TUEL, non oltre la scadenza del piano di rientro in corso, e dalle Regioni negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura/legislatura regionale”*;

PRESO ATTO CHE:

- dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale si evince

- che il Comune non rientra fra gli enti in condizioni strutturalmente deficitarie;
- sono state rispettate le norme relative al contenimento della spesa di personale;
 - la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
 - la gestione 2020 ha permesso la copertura di disavanzo pari a € 808.246,84:
 - disavanzo da maggior accertamento FCDE: € 64.085,43
 - disavanzo anno 2019: € 249.972,54
 - riequilibrio finanziario pluriennale (art.243-bis del D.Lgs. n.267/2000): € 240.808,66
 - Disavanzo da riaccertamento straordinario: € 253.380,21

DATO ATTO CHE la gestione 2020 ha prodotto un miglioramento del risultato di amministrazione pari a € 360.715,54, dato dal risultato di amministrazione al 31.12.2019 (€ -10.645.887,35) e quello al 31.12.2020 (€ -9.476.924,97) a cui vanno sommate le quote di disavanzo coperte nel corso del 2020 (€ 808.246,84);

CONSIDERATO CHE il risultato di amministrazione al 31.12.2020, pari a € -9.476.924,97 ha registrato un miglioramento di € 360.715,54 rispetto al disavanzo obiettivo pari a € -9.837.640,51 che sarebbe stato così composto e suddiviso in:

- disavanzo da riaccertamento straordinario per € 6.081.125,04
- disavanzo della gestione corrente per € 3.756.515,47:
 - a) Per € 430.025,52 da piano di riequilibrio pluriennale;
 - b) Per € 897.195,98 da accantonamento per maggior FCDE, da ripianare con le modalità stabilite dall'art. 39-quater D.L. 162/2019;
 - c) Per € 2.429.293,97 per disavanzo della gestione ordinaria 2019, ai sensi della anzidetta pronuncia specifica della Corte dei Conti competente n. 85/2020, da ripianare con le modalità stabilite dall'art. 188 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'articolo 111, comma 4-bis, del Dl 18/2020, il quale prevede che *«Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi»;*

RITENUTO di rimandare alle successive verifiche della Corte dei Conti l'eventuale imputazione del miglioramento del risultato di esercizio per € 360.715,54;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Statuto Comunale che allegati formano parte integrante del presente atto;

VISTA la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti resa ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000 allegata al presente atto;

CON VOTI **8 FAVOREVOLI**

3 CONTRARI **(Franceschi, Mandara e Romoli)**

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori
Delibera di Consiglio Comunale 66 del 04-06-2021

DELIBERA

- 1) Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente atto.
- 2) Di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020, redatto secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, composto da:
 - il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri (all. 1);
 - il conto economico e lo stato patrimoniale (all. 2).
- 3) Di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2020 si chiude con un risultato di amministrazione così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				172.892,72
RISCOSSIONI	(+)	4.320.896,36	34.581.578,46	38.902.474,82
PAGAMENTI	(-)	8.414.405,36	30.660.962,18	39.075.367,54
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	13.927.418,83	9.167.250,26	23.094.669,09
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.369.844,81	7.993.599,04	11.363.443,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			354.450,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.678.103,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			9.698.671,75

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	10.474.913,50
Fondo perdite soc. partecipate	217.499,00
Fondo anticipazione Liquidità DL 35/2013	4.609.139,80

Altri accantonamenti		7.371,66
	Totale parte accantonata (B)	15.308.923,96
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.404.928,36
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.230.976,39
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1.096.822,80
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		84.168,48
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	3.816.896,03
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	49.776,73
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-9.476.924,97
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

- 4) Di dare atto che al Rendiconto della Gestione 2020 sono allegati i seguenti atti:
- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (all.3);
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (all.4);
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (all.5);
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (all.6);
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (all.7);
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (all.8);
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (all.9);
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (all.10);
 - per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (all.11);
 - il prospetto dei dati SIOPE (all.12);
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (all.13);
 - l'elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio (all.14);
 - la relazione illustrativa predisposta dalla Giunta Comunale di cui agli artt. 151 comma 6 e 231 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 (all.15);
 - la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti resa ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000 (all.16);
 - la verifica dei crediti e debiti tra l'ente e le società partecipate ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.L. n. 95/2012 conv. L. n. 135/2012 (all.17);
 - il Conto del Tesoriere (all.18);
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (all.19);

- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (all.20);
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (all.21);
- prospetto nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali ai sensi dell'art. 16 comma 26 del D.L. n. 138/2011 (all.22);
- prospetto relativo ai pagamenti relativi alle transazioni commerciali oltre la scadenza e indicatore annuale tempestività pagamenti anno 2020, di cui all'art. 41, comma 1 del D.L. n. 66/2014 convertito nella L. n. 89/2014 (all.23).

5) Di rimandare alle successive verifiche della Corte dei Conti l'eventuale imputazione del miglioramento del risultato di esercizio per € 360.715,54 rispetto al risultato obiettivo di € - 9.837.640,51.

Il Presidente successivamente, propone di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

CON VOTI 8 FAVOREVOLI

3 CONTRARI (Franceschi, Mandara e Romoli)

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA

Si specifica che l'intera discussione è consultabile nello streaming della seduta consiliare del 4 giugno 2021 alla seguente pagina del sito istituzionale:

<http://www.comune.pescia.pt.it/streaming-cc>

Il presente verbale, previa lettura, è come appresso approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
VITTORIANO BRIZZI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. GIUSEPPE ARONICA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.